

**Seminario ISIAMED**  
**“Rafforzare il Partenariato Strategico Italia – Turchia per la  
Crescita Economica del Mediterraneo”**

**Tavolo Formazione e Cultura**  
**“Formazione ed Innovazione: Capitale Umano ed Alta  
Tecnologia”**

*Maria Amata Garito*  
*Rettore/Presidente dell’Università Telematica Internazionale*  
*UNINETTUNO*

La creazione di un rapporto di cooperazione fra Italia e Turchia sul piano della formazione, sia accademica che professionale, della ricerca scientifica e, più in generale, della cultura, è strategicamente molto importante. L’innovazione e lo sviluppo economico si realizza solo vi sono persone preparate e competenti a gestire con successo i cambiamenti.

Attualmente, in ambito economico ed industriale, i rapporti fra i nostri due Paesi sono molto forti. L’Italia è infatti il quarto partner economico della Turchia, dove operano 820 imprese italiane. Tuttavia, non si può dire altrettanto nell’ambito della formazione. Se si analizzano i dati sulle mobilità ERASMUS, la situazione appare estremamente preoccupante. Il numero di studenti turchi che scelgono le Università italiane è veramente esiguo: solo 250; tale dato pone l’Italia quasi all’ultimo posto nell’elenco dei Paesi coinvolti nella mobilità internazionale degli studenti turchi. La Germania è al primo posto con 7100 studenti, cui fanno seguito la Francia (2500), il Regno Unito (2085), l’Austria (1800), l’Olanda (1500), la Danimarca (1000) e la Spagna (300). Appare quindi di fondamentale importanza rafforzare la cooperazione in ambito universitario, anche a partire da una maggiore messa a frutto degli accordi bilaterali fra le Università italiane e turche. Attualmente gli accordi tra i due Paesi sono 145 e coinvolgono 41 università italiane, ma di fatto quelli diventati

realmente operativi non sono molto (v. *Allegato 1 – Collaborazioni interuniversitarie Italia-Turchia*).

La formazione permette ai cittadini di partecipare costruttivamente al cambiamento ed è lo strumento attraverso il quale si dovrebbe realizzare un nuovo modello di società, ma anche lo strumento con cui si dovrebbe sviluppare un nuovo modello di cooperazione fra Italia e Turchia. Senza il coinvolgimento, e quindi la formazione, delle persone e, soprattutto, dei giovani che vivono nei diversi contesti economici, sociali, politici e culturali, non è infatti possibile creare vere forme di cooperazione.

Il rafforzamento della cooperazione nel campo dell'università e della ricerca, il dialogo tra intellettuali e esponenti del mondo accademico dei nostri due Paesi e l'armonizzazione dei programmi di formazione superiore e di ricerca scientifica, rappresentano oggi la strada indispensabile da percorrere per far sì che il dialogo interculturale entri a far parte della vita quotidiana di ognuno di noi, ed in particolare delle giovani generazioni che sono alla base del successo dell'attuale e della futura Turchia. I giovani turchi che oggi hanno meno di 35 anni di età sono il 72% della popolazione turca, ed il 33% di questi hanno meno di 15 anni di età. Oggi, grazie alle nuove tecnologie, la cooperazione nell'ambito della formazione e della cultura è sempre più facile. Chiunque, in qualunque posto, se dispone delle attrezzature tecnologiche e dei materiali adeguati, può costruirsi uno spazio per attuare il proprio processo di formazione e di auto-apprendimento. Le distanze fisiche sono annullate, il sistema globale di comunicazione sta realmente avvicinando le persone e le culture e sta cambiando il nostro modo di vivere, il nostro modo di apprendere e di pensare.

L'innovazione tecnologica da strumenti e linguaggi utili per attivare in brevissimo tempo e senza impegni economici eccessivi, strutture e modelli psicopedagogici che consentono la cooperazione a distanza tra le istituzioni accademiche e culturali dell'Italia e della Turchia (v. *Allegato 2 - Le Università in Turchia*).. In particolare si potrebbe creare una università a distanza Italo -Turca in collaborazione con la

loro università a distanza :l'Anadolu University che ha più di 1.500.000 studenti (v. *Allegato 3 – La Anadolu University*). Insieme si potrebbero creare contenuti formativi da inserire negli spazi virtuali di Internet e creare insieme sistemi e strutture e nuovi modelli di università a distanza per realizzare un partenariato multiculturale che permetta:

- di facilitare i processi di internazionalizzazione delle Università;
- di progettare e realizzare curricula comuni ,secondo il modello proposto dalle Dichiarazioni di Bologna e della Sorbona;
- di creare le competenze necessarie per rispondere ai bisogni di un mercato del lavoro globalizzato.
- di facilitare la produzione di contenuti formativi multimediali e in diverse lingue su Internet.

Insieme, le intelligenze interconnesse di docenti e studenti di Italia e Turchia possono sviluppare una rete di competenze e conoscenze, basata non sull'imposizione di modelli culturali dell'uno o dell'altro, ma sul desiderio di confrontare culture e modelli formativi e di creare insieme un vero laboratorio per la cooperazione interculturale ed interlinguistica, un laboratorio che consenta lo sviluppo di un nuovo spazio culturale e scientifico, dove si elaborino nuovi contenuti da inserire nei curricula di studio dei giovani Italiani e Turchi, ma anche più moderni modelli di insegnamento e apprendimento basati sulle nuove tecnologie, per rendere le giovani generazioni capaci di divenire protagonisti del cambiamento.

Oggi, grazie alle nuove tecnologie della comunicazione, le frontiere per costruire e trasferire conoscenze sono indefinite. Grazie ad Internet tutti i cittadini del mondo possono accedere al sapere senza più limiti di spazio e di tempo, per acquisire nuove competenze ma anche per consolidare un sistema di valori condivisi.

### **Obiettivi del Workshop**

*In generale:*

- Rilancio della cooperazione dei sistemi universitari , tra le strutture di alta formazione e ricerca Italiani e Turchi.

*Nello specifico:*

- Rilancio della costituzione dell'Università Turco-Italiana a distanza in cooperazione con la Anadolu University con insegnamento in tre lingue (turco, italiano e inglese) , che rilascia titoli di studio riconosciuti in Italia, Europa e Turchia .
- Rafforzamento della partnership tra Università tradizionali italiane e turche
- Rafforzamento della partnership tra Università e centri di ricerca italiani e turchi .

Realizzazione di corsi per l'acquisizione di competenze collegate ai settori strategici per le imprese italiane in Turchia (in particolare, logistica, energia, agroindustria, turismo e aerospazio).